



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
A.S.L. TO4
di Ciriè, Chivasso ed Ivrea

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 88 DEL 10/02/2023

OGGETTO: PROCEDIMENTO DI CO-PROGRAMMAZIONE NELL'AMBITO DEL PROGETTO PROTEZIONE FAMIGLIE FRAGILI DELLA RETE ONCOLOGICA DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA PER I RESIDENTI NEL TERRITORIO DELL'ASL TO4, FINALIZZATO A SUCCESSIVO PROCEDIMENTO DI CO-PROGETTAZIONE. APPROVAZIONE AVVISO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTO AGLI ENTI DEL TERZO SETTORE.

Proponente: ASL TO4 - S.C. ACQUISIZIONE E GESTIONE LOGISTICA BENI E SERVIZI

Numero di Proposta: 74 del 26/01/2023

PROCEDIMENTO DI CO-PROGRAMMAZIONE NELL'AMBITO DEL PROGETTO PROTEZIONE FAMIGLIE FRAGILI DELLA RETE ONCOLOGICA DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA PER I RESIDENTI NEL TERRITORIO DELL'ASL TO4, FINALIZZATO A SUCCESSIVO PROCEDIMENTO DI CO-PROGETTAZIONE. APPROVAZIONE AVVISO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTO AGLI ENTI DEL TERZO SETTORE.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Stefano SCARPETTA
(Nominato con D.G.R. n. 21-3303 del 28 maggio 2021)

- Considerato che l'ASL TO4, nell'ambito del proprio assetto organizzativo dei servizi aziendali garantiti a persone affette da patologie inguaribili evolutive e loro familiari residenti nel territorio, ha interesse ad avviare un procedimento di co-programmazione che individui gli effettivi e concreti bisogni e le attività di intervento necessarie, coinvolgendo gli Enti del Terzo Settore interessati che siano attivi in tale ambito;
- Rilevato che la Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta, al fine di offrire al paziente oncologico anche strumenti di supporto per rispondere alle esigenze pratiche che insorgono in senso lato nella gestione della malattia, negli ultimi anni ha elaborato e incentivato la messa a regime di importanti interventi mirati alla semplificazione dell'approccio del paziente ai servizi, fra cui si menzionano il Centro di Accoglienza e Servizi (CAS), i Gruppi Interdisciplinari Cura (CIG), i Servizi di Psiconcologia che garantiscono un sostegno al malato e alla famiglia nei momenti più duri del percorso di cura, nonché organizzazione dei servizi di cure domiciliari e cure palliative nei casi in cui la fase terapeutica si sposta dall'ospedale a casa del malato;
- Rilevato che nel 2022 la Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta allo scopo di garantire l'universalità e uniformità delle attività di assistenza su tutto il territorio di entrambe le Regioni, garantendo un'equa suddivisione dei fondi, ha strutturato il nuovo Progetto Protezione Famiglie Fragili fondato sull'instaurazione di uno stretto rapporto di collaborazione fra aziende sanitarie ed Enti del Terzo Settore, di primaria importanza nella realizzazione di progetti sociali;
- Richiamata la DGR n. 291 del 21.03.2022 con cui è stato approvato il programma di attività della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta per l'anno 2022, in forza del quale all'Allegato A punto 3 è espressamente previsto il "potenziamento del Progetto Protezione Famiglie Fragili e diffusione omogenea in tutto il territorio della Regione Piemonte e Valle d'Aosta";
- Richiamata la Delibera del Direttore Generale n. 752 del 12.05.2022 dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Città della Salute e della Scienza, con oggetto: Trasferimento fondi della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta, agli enti coinvolti per l'anno 2022 nel prosieguo del progetto "Protezione famiglia rete di supporto psicologico e sociale per le famiglie fragili; quando nella famiglia del malato oncologico grave ci sono bambini o altri soggetti fragili" e l'allegato "Progetto Protezione Famiglie Fragili, nuova struttura e organizzazione, come elaborato e strutturato dalla Rete Oncologica per l'anno 2022";
- Richiamato l'art. 55 D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) secondo cui "In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di

programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona.” e in virtù del quale la “La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili” mentre la “co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2”;

- Richiamato il Decreto n. 72/2021 del ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali contenente le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore, di cui agli artt. 55-57 del D.Lgs. 117/2017;
- Richiamata la Delibera del Direttore Generale dell'ASL TO4 n. 750 del 18 agosto 2022 avente ad oggetto “Nomina referente aziendale, componenti gruppo di coordinamento aziendale e mini-equipe progetto protezione famiglie fragili (PPFF) della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle D'Aosta”;
- Ritenuto pertanto opportuno avviare un procedimento di co-programmazione nell'ambito del Progetto Protezione Famiglie Fragili per i residenti nel territorio dell'ASL TO4, volto a coinvolgere gli Enti del Terzo Settore interessati nella definizione dei bisogni concreti da soddisfare sul territorio, degli interventi necessari e delle modalità realizzative e finalizzato a successivo procedimento di co-progettazione;
- Rilevato che l'avvio del procedimento di co-programmazione non comporta spese per l'Azienda Sanitaria;
- Visto l'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 e l'art. 1 della legge 190/2012;
- Rilevato che la presente deliberazione viene proposta dal Direttore della S.C. Acquisizione e Gestione Logistica beni e servizi, Dott. Ugo PELLEGRINETTI, così come risulta dalla sottoscrizione apposta in calce alla presente;
- Considerato che la formulazione della proposta di un atto deliberativo impegna la responsabilità del soggetto proponente circa la regolarità amministrativa del contenuto della deliberazione nonché della legittimità della stessa;
- Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, per quanto di loro competenza, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D. Lgs. 502/92 e s.m.i.;

DELIBERA

1. Di prendere atto delle premesse che qui si intendono integralmente trascritte;
2. Di approvare l'avviso pubblico allegato alla presente delibera riservato agli Enti del Terzo Settore interessati a partecipare ad un procedimento di co-programmazione nell'ambito del Progetto Protezione Famiglie Fragili della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle

D'Aosta per i residenti nel territorio dell'ASL TO4, finalizzato a successivo procedimento di co-progettazione;

3. Di effettuare la pubblicazione ai sensi dell'art 23 del D.Lgs 33/2013 sul sito internet aziendale nell'area "Amministrazione trasparente";
4. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 28, comma 2, L.R. 10/1995, stante l'esigenza di pubblicare l'avviso in tempi brevi.



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE

A.S.L. TO4
di Ciriè, Chivasso ed Ivrea

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 88 DEL 10/02/2023

**PROCEDIMENTO DI CO-PROGRAMMAZIONE NELL'AMBITO DEL PROGETTO
PROTEZIONE FAMIGLIE FRAGILI DELLA RETE ONCOLOGICA DEL PIEMONTE E
DELLA VALLE D'AOSTA PER I RESIDENTI NEL TERRITORIO DELL'ASL TO4,
FINALIZZATO A SUCCESSIVO PROCEDIMENTO DI CO-PROGETTAZIONE.
APPROVAZIONE AVVISO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTO AGLI ENTI
DEL TERZO SETTORE.**

PUBBLICATA ai sensi di legge a decorrere dal 10/02/2023

Ai sensi della L.R. 24/01/1995 n. 10
DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA
ESECUTIVA DAL 10/02/2023

TRASMESSA al Collegio Sindacale il

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Si rende copia conforme all'originale informativo sottoscritto digitalmente
da....., composta da n. (.....) fogli/facciate
Chivasso, il

Il Referente incaricato

.....

Elenco firmatari

Questo documento è stato firmato da:

SALERNO ROBERTA - Responsabile del procedimento ASL TO4 - S.C. ACQUISIZIONE E GESTIONE LOGISTICA BENI E SERVIZI

PELLEGRINETTI UGO - Direttore ASL TO4 - S.C. ACQUISIZIONE E GESTIONE LOGISTICA BENI E SERVIZI

LOSS ROBIN STEFANO - Direttore DIRETTORE AMMINISTRATIVO

CHIOZZA GLORIA - Direttore DIRETTORE SANITARIO

SCARPETTA STEFANO PIERO - Il Direttore Generale ASL TO4 - DIREZIONE GENERALE

ORTOLANO CARMELA - il responsabile della pubblicazione

AVVISO PUBBLICO RISERVATO AGLI ENTI DEL TERZO SETTORE

interessati a partecipare ad un procedimento di co-programmazione nell'ambito del Progetto Protezione Famiglie Fragili della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle D'Aosta per i residenti nel territorio dell'Asl To4, finalizzato a successivo procedimento di co-progettazione

Premesso che:

- L'Asl To4, nell'ambito del proprio assetto organizzativo dei servizi aziendali garantiti a persone affette da patologie inguaribili evolutive e loro familiari residenti nel territorio, ha interesse ad avviare un procedimento di co-programmazione che – anche tenendo conto delle più recenti indicazioni della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta – individui gli effettivi e concreti bisogni nonché le attività di intervento necessarie, coinvolgendo al tavolo dei lavori le professionalità interne all'Azienda che in modo continuativo sono impegnate in tale settore, gli Enti del Terzo Settore interessati che siano attivi in tale ambito, ivi comprese OdV e APS in modo da consentire il coinvolgimento di personale volontario;
- La “Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta”, focalizzando l'attenzione sulla necessità di offrire al Paziente oncologico non solo il supporto medico sanitario ma anche strumenti di supporto per rispondere alle esigenze che insorgono in senso lato nella gestione della malattia (ad esempio necessità di accompagnamento e assistenza in occasione di visite e sedute terapeutiche), negli ultimi anni ha elaborato e incentivato la messa a regime di importanti interventi mirati alla semplificazione dell'approccio del paziente ai servizi, quali a titolo esemplificativo il Centro di Accoglienza e Servizi (CAS) volto a fornire orientamento, assistenza e supporto al paziente, i Gruppi Interdisciplinari Cura (CIG) che garantiscono multidisciplinarietà e scelta del miglior percorso, sia come protocolli sia come centri di riferimento, durante tutto il periodo di trattamento, i Servizi di Psiconcologia che garantiscono un sostegno al Malato e alla Famiglia nei momenti più duri del suo percorso di cura, nonché organizzazione dei servizi di cure domiciliari e cure palliative nei casi in cui la fase terapeutica si sposta dall'ospedale a casa del malato;
- In questo contesto nel 2022 la Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta ha approfondito e strutturato il nuovo Progetto Protezione Famiglie Fragili volto a garantire l'universalità e uniformità delle attività di assistenza su tutto il territorio di entrambe le Regioni, con equa suddivisione dei fondi, attraverso una stretta collaborazione fra aziende sanitarie ed Enti del Terzo Settore con specifico riferimento alle Associazioni di Volontariato valorizzandone l'importanza nella realizzazione di progetti sociali;

Richiamati:

- La DGR n. 291 del 21.03.2022 con cui è stato approvato il programma di attività della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta per l'anno 2022, in forza del quale all'All. A punto 3 è espressamente previsto il “potenziamento del Progetto Protezione Famiglie Fragili e diffusione omogenea in tutto il territorio della Regione Piemonte e Valle d'Aosta”;
- La Del. DG n. 752 del 12.05.2022 Azienda Ospedaliero-Universitaria Città della Salute e della Scienza, con oggetto: Trasferimento fondi della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta, agli enti coinvolti per l'anno 2022 nel prosieguo del progetto “Protezione famiglia rete di supporto psicologico e sociale per le famiglie fragili; quando nella famiglia del malato oncologico grave ci sono bambini o altri soggetti fragili” con l'allegato “Progetto Protezione Famiglie Fragili, nuova struttura e organizzazione, come elaborato e strutturato dalla Rete Oncologica per l'anno 2022”;
- l'art. 55 D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) secondo cui “*In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria*”

e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona.” e in virtù del quale la “La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili” mentre la “co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2”;

- il Decreto n. 72/2021 del ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali contenente le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore, di cui agli artt. 55-57 del D.Lgs. 117/2017;
- la Delibera dell'Asl To4 n. 750 del 18 agosto 2022 con cui sono state nominati:
 - il referente aziendale del Progetto Protezione Famiglie Fragili della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta, dott. Marcello Giove, psicologo psicoterapeuta;
 - un Gruppo di Coordinamento composto da un coordinatore, dott. Marcello GIOVE, psicologo, Responsabile S.S. della Psicologia della Salute Adulti, e dai seguenti componenti: dott. Alessandro GIRARDI, medico, Direttore Direzione Medica Ospedaliera P.O. di Ivrea-Cuornè, dott. Mauro TRIONI, medico, Direttore Distretto di Chivasso-San Mauro, dott.ssa Lucia Anna GRASSI, medico, Responsabile S.S. Day Hospital Oncologico Cirié-Lanzo, dott. Giovanni BERSANO, medico, Responsabile S.S. UOCP, Gianna REGIS, infermiera, CPSE Oncologia Ivrea, dott.ssa Anna Maria BARBERO, assistente sociale, Responsabile Servizio Sociale Professionale Aziendale;
 - tre Mini-equipe:
 - a) *sede di Ivrea-Cuornè*, formata da: dott. Sebastiano BOMBACI, medico, Responsabile S.S. Day Hospital Oncologico, Gianna REGIS, infermiera, CPSE Oncologia Ivrea, dott.ssa Daniela BARDELLI, psiconcologa, S.S. Psicologia della Salute Adulti, Maria BUTTACCIO TARDIO, assistente sociale, P.O. Ivrea, Servizio Sociale Professionale Aziendale,
 - b) *sede di Chivasso*, formata da: dott.ssa Enrica MANZIN, medico, Responsabile S.S. Day Hospital Oncologico Chivasso, Luca BASSO DELLA CONCORDIA, infermiere, CPSE Oncologia Chivasso, dott.ssa Amanda PANEBIANCO, psiconcologa, S.S. Psicologia della Salute Adulti, Stefania SPINARDI, assistente sociale, P.O. Chivasso Servizio Sociale Professionale Aziendale,
 - c) *sede di Cirié-Lanzo*, formata da: dott.ssa Lucia Anna GRASSI, medico, Responsabile S.S. Day Hospital Oncologico Cirié-Lanzo, Gianna ROCCHIA, infermiera, CPSE Oncologia Cirié-Lanzo, dott.ssa Barbara SALVINO, psiconcologa, S.S. Psicologia della Salute Adulti, Joelle AUTIERI, assistente sociale, P.O. Cirié-Lanzo Servizio Sociale Professionale Aziendale;

L'Asl To4 pubblica il presente avviso allo scopo di individuare uno o più Enti del Terzo Settore che, senza scopo di lucro e a titolo gratuito, siano interessati a partecipare al presente procedimento, creando una stretta partnership con l'Asl To4, e a condividere con l'amministrazione (nello specifico con le risorse sopra individuate, nominate con Delibera n. 750 del 18 agosto 2022) l'individuazione dei bisogni, interventi, modalità di attuazione e risorse disponibili così da elaborare un efficiente e strutturato modello organizzativo con relative modalità di attivazione del Progetto Protezione Famiglie Fragili allo scopo di garantire – all'interno del territorio aziendale – uniformità delle

prestazioni fornite con lo scopo di sostenere le famiglie fragili nel percorso difficile e complesso della patologia tumorale.

Ultimata la fase di programmazione sarà interesse dell'Asl To4 attivare un successivo procedimento volto alla co-progettazione per definire e realizzare gli specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati alla soddisfazione dei bisogni individuati nella fase di programmazione.

1. PROPOSTE DI CO-PROGRAMMAZIONE

Le proposte elaborate dagli Enti che presenteranno domanda per partecipare al presente procedimento, partendo dal Progetto Protezione Famiglie Fragili allegato, dovranno manifestare coerenza rispetto alle finalità rappresentate nel presente avviso, individuare, all'interno di una collaborazione integrata con i Servizi e la rete del Territorio e in riferimento ai ruoli e competenze specifiche di ogni "attore" coinvolto nel supporto alla fragilità, circostanziati bisogni emergenti anche da un'analisi del territorio e delle sue componenti sociali e descrivere gli interventi ritenuti idonei alla realizzazione dei medesimi anche con riferimento alle risorse necessarie.

Le proposte dovranno essere chiare, rappresentando in modo coerente l'idea programmatica complessiva, ed essere altresì corredate da un ipotetico piano economico-finanziario (che sarà in seguito oggetto di condivisione e rielaborazione condivisa con l'amministrazione), precisando le modalità con cui intenderanno collaborare con il PPF.

2. CRITERI DI SELEZIONE

Al fine di individuare i soggetti idonei a intraprendere il percorso di co-programmazione le proposte saranno valutate da una commissione nominata ad hoc secondo i seguenti criteri:

- Adeguata individuazione dei bisogni e degli ambiti di intervento
- Valore sociale dei contenuti della proposta (anche considerando il coinvolgimento di più OdV e APS allo specifico scopo di valorizzare l'attività del volontariato)
- Coerenza, specificità, chiarezza e completezza della proposta (anche indicando tempistiche e modalità di realizzazione)
- Individuazione delle risorse necessarie e congruità con le previsioni economico-finanziarie
- Esperienza maturata dal soggetto proponente nell'ambito dell'attività proposta

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a presentare istanza di partecipazione gli Enti del Terzo Settore in possesso dei sottoelencati requisiti:

di carattere generale

- regolare iscrizione nel relativo registro regionale del volontariato/registro regionale delle associazioni di promozione sociale o altri organismi similari da almeno sei mesi e assenza di procedure di cancellazione in corso; l'iscrizione è condizione per la partecipazione al bando, per la stipula del contratto e per la prosecuzione del rapporto contrattuale; pertanto, qualora l'associazione fosse cancellata dall'Albo, non si darà luogo alla stipula del contratto, ove la stessa risulti affidataria (ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs 117/2017, fino all'operatività del Registro Unico Nazionale Terzo Settore, continuano ad applicarsi le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione degli Enti nei Registri Onlus, organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e delle imprese sociali);
- lo scopo e l'oggetto sociale dell'Ente dev'essere attinente all'oggetto del presente avviso;
- assenza delle condizioni preclusive previste dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- essere in regola rispetto a tutte le prescrizioni di legge in materia di assicurazioni/polizza assicurativa per infortuni e a tutte le altre disposizioni di legge relativamente all'impiego di volontari, secondo quanto specificato dall'art. 18 del D.Lgs. 117/2017;
- essere in regola con gli obblighi contributivi e, se applicabile, il regolare pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, il regolare pagamento delle imposte, dirette e

6. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Roberta Salerno, collaboratrice professionale presso la S.C. Acquisizione e Gestione Logistica Beni e Servizi. Per informazioni e/o chiarimenti inerenti il presente avviso è possibile rivolgersi alla dr.ssa Roberta Salerno esclusivamente prendendo contatto all'indirizzo mail roberta.salerno@aslto4.piemonte.it.

7. TUTELA DELLA PRIVACY

Titolare del trattamento per la presente procedura è l'ASL TO4, con sede legale in via Po n. 11, CHIVASSO (TO), PEC: direzione.generale@pec.aslto4.piemonte.it.

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679 del 2016 in materia di protezione dei dati personali e in attuazione del D.lgs. 101 del 2018, i dati conferiti saranno trattati per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ed esclusivamente per le finalità della presente procedura.

Si allegano:

- Modulo di partecipazione
- Progetto Protezione Famiglie Fragili della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta